

---

## Relazione sul governo societario

Compagnia Immobiliare Azionaria – C.I.A. S.p.A. ('CIA' o la 'Società') aderisce al Codice di Autodisciplina ('il Codice') elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel marzo 2006, secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

### Informazioni sul capitale e sullo statuto

Il 28 maggio 2007 il Consiglio di amministrazione ha adottato il nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il 28 giugno 2007 in sede straordinaria l'assemblea ha approvato le proposte di modifica dello statuto sociale relative all'adeguamento alla Legge 262/2005 e successive modifiche: in particolare, la modifica degli articoli 5, ultimo comma (Delega agli amministratori); art. 15 (Nomina – Durata Consiglio di Amministrazione); l'introduzione del nuovo art. 22 (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili aziendali); la conseguente rinumerazione di tutti gli articoli dal 22 al 28; la modifica dell'art. 23, già art. n. 22, (Collegio Sindacale) e delibere relative.

La stessa assemblea straordinaria ha rinnovato la delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 secondo periodo del c.c. la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di durata del Consiglio di Amministrazione, approvazione del bilancio al 31/12/2008 e così entro il 30 aprile 2009, per un importo massimo pari al 10% del capitale esistente alla data di detta delibera e così per un importo massimo di Euro 92.295,20, con esclusione del diritto d'opzione.

Dette azioni potranno pertanto essere offerte in opzione a terzi e il Consiglio stabilirà volta per volta il prezzo di emissione che dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni, valore che dovrà essere confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Si segnala, inoltre, che il 28 febbraio 2008 è scaduta la delega al Consiglio ai sensi dell'art. 2443, primo comma, del c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2003..

La stessa prevedeva la facoltà al Consiglio di Amministrazione di:

- a) aumentare il capitale sociale per un importo di massimi Euro 922.952,60 da assegnare gratuitamente, nei limiti delle riserve distribuibili, agli aventi diritto o da offrire in opzione a pagamento, stabilendo di volta in volta il prezzo di emissioni delle azioni da emettere;
- b) aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 18.500,00 da offrire/attribuire a dipendenti e collaboratori a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del c.c. e dell'art. 134 D.Lgs 58/1998;

Essendo in scadenza la delega il Consiglio ha convocato anche l'assemblea straordinaria al fine proporre il rinnovo per i medesimi importi.

Per le modalità del rinnovo si rimanda alla relazione del consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria.

Il 13 settembre il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale e dell'art. 154 del TUF, in persona dal Signor Emilio Adinolfi e, ai sensi dei punti 8.C.6 e 8.C.8 del Codice di Autodisciplina, il Responsabile della funzione di Controllo Interno nella persona del Signor Enrico Maffi.

---

## **Consiglio di Amministrazione**

### ***Composizione***

L'articolo 15 dello statuto sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 15 membri.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di CIA e' composto da tredici consiglieri.

L'Assemblea del 2 maggio 2006 aveva nominato quattordici consiglieri e, a seguito delle dimissioni del Consigliere Paolo Cuccia avvenute il 20 novembre 2006, l'assemblea del 2 maggio 2007 ha ridotto il numero dei componenti il consiglio di amministrazione agli attuali tredici componenti.

Nessuno dei componenti è stato indicato da soci di minoranza dal momento che alla data della nomina non era ancora applicabile la disciplina del voto di lista per la nomina del Consiglio.

Ricoprono la carica i Signori:

Vittorio Terrenghi  
Paolo Panerai  
Marco Fanfani  
Maurizio Carfagna  
Giovanni Battista Cattaneo della Volta  
Nicoletta Costa Novaro  
Diego Della Valle  
Beatrice Panerai  
Angelo Riccardi  
Umberto Vitiello  
Luca Panerai  
Domenico Zonin  
Gianni Zonin

Gli amministratori Esecutivi sono i Seguenti:

Vittorio Terrenghi - Presidente  
Paolo Panerai – Vice Presidente  
Marco Fanfani – Amministratore Delegato

Gli amministratori non esecutivi sono i seguenti:

Nicoletta Costa Novaro  
Beatrice Panerai  
Luca Panerai  
Maurizio Carfagna  
Giovanni Battista Cattaneo della Volta  
Diego Della Valle  
Angelo Riccardi  
Umberto Vitiello  
Domenico Zonin  
Gianni Zonin

Il Consiglio ritiene che il numero, le competenze e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

---

Tra gli amministratori non esecutivi, i Consiglieri

Maurizio Carfagna  
Giovanni Battista Cattaneo della Volta  
Diego Della Valle  
Angelo Riccardi  
Umberto Vitiello

si qualificano indipendenti ai sensi del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il 'TUF') e del Codice di Autodisciplina.

Al riguardo va rilevato che il Consiglio di Amministrazione ha accertato, all'atto della nomina, e ha verificato nuovamente nella seduta del 27 marzo 2008, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, ivi incluso il Codice di Autodisciplina, in capo agli amministratori dichiaratisi tali. Il Collegio Sindacale, nel corso della seduta consiliare del 27 marzo 2008, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Per quanto attiene ai requisiti di indipendenza, il Consiglio ha adottato il Codice di Autodisciplina inserendo due gradi di indipendenza: il primo segue i requisiti stabiliti dal nuovo art. 147-ter del TUF e inseriti nello statuto (la cui perdita determina la decadenza della carica); il secondo grado di indipendenza segue criteri più flessibili stabiliti dal Nuovo Codice di autodisciplina ma non inseriti nello statuto.

Più in dettaglio, il Consiglio, esaminati i criteri sub 3.C.1., ha deliberato di soprassedere all'applicazione dell'ipotesi e), secondo la quale non sarebbe indipendente colui che sia stato amministratore dell'emittente per più di nove degli ultimi dodici anni.

Il Consiglio ha ritenuto la durata anche lunga dell'esperienza maturata da un amministratore, che abbia sempre operato in posizione d'indipendenza, può essere infatti motivo non già d'indebolimento, bensì di rafforzamento di tale caratteristica (laddove non intervengano altri fattori di segno contrario) e ciò a tutto vantaggio della società in termini di contributo dell'amministratore al corretto svolgimento dei processi decisionali.

Nella riunione del 27 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione ha compiuto la prima valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, non rilevando esigenze di modifica dell'attuale assetto. In particolare, ha rilevato che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, attualmente ricoperti dagli amministratori della Società in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, possa considerarsi compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società.

Il consiglio ha altresì indicato in 10 il numero massimo di incarichi in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore

Per quanto attiene al Collegio Sindacale il Consiglio ha ritenuto di adottare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle vigenti normative.

Di seguito si riporta il numero di cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

<b>Amministratore</b>	<b>Numero incarichi</b>
Vittorio Terrenghi – Presidente	P.Vi Fondi SGR S.p.A. – Sindaco Banca Arner S.p.A. – Sindaco Fastweb S.p.A. (quotata) – Sindaco CNP Vita S.p.A. – Sindaco Banca della Nuova Terra S.p.A. – Sindaco Class Editori S.p.A. (quotata) – Vice Presidente G.A. Modefin S.A. - Consigliere Verona Gestioni SGR S.p.A. – Sindaco Capitalia Service JV S.r.l. – Sindaco
Paolo Panerai – Vice Presidente	Class Editori S.p.A (quotata). – Vice Presidente e Amministratore Delegato
Marco Fanfani – Amministratore Delegato	-
Maurizio Carfagna	Class Editori S.p.A. (quotata) – Consigliere Mediolanum S.p.A. (quotata) – Consigliere Molmed S.p.A. (quotata) – Consigliere First Atlantic Real Estate Sgr (Italia) – Consigliere
Giovanni Battista Cattaneo della Volta	-
Nicoletta Costa Novaro	-
Diego Della Valle	Tod's S.p.A. (quotata) – Presidente Cda e AD DDV Partecipazioni S.r.l. – Amministratore Unico Le Monde Europe S.A. – Consigliere Ferrari S.p.A. – Consigliere RCS Mediagroup S.p.A. (quotata) – Consigliere L.V.M.H. Moet Hennessy.Louis Vuitton (quotata) – Consigliere Assicurazioni Generali S.p.A. (quotata) – Consigliere Marcolin S.p.A. – Consigliere
Beatrice Panerai	-
Angelo Riccardi	Class Editori S.p.A. (quotata) – Consigliere
Umberto Vitiello	-
Luca Panerai	Class Editori S.p.A. (quotata) – Consigliere
Domenico Zonin	Casa Vinicola Zonin S.p.A. – Vice Presidente Unione Italiana Vini – Consigliere Confederazione Italiana della vite e del vino – Consigliere
Gianni Zonin	Banca Popolare di Vicenza – Presidente Società Cattolica Assicurazione (quotata) – Vice Presidente Nordest Merchant S.p.A. – Presidente Casa Vinicola Zonin S.p.A. – Presidente A.B.I. – Consigliere Assoc. Nazionale Banche Popolari – Consigliere

---

### *Nomina amministratori*

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene utilizzando il sistema del voto di lista, in modo da consentire che almeno uno dei consiglieri possa essere espresso dalla cosiddetta lista di minoranza. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella minor percentuale che venisse determinata in base alla normativa di volta in volta vigente. Le liste di candidati, corredate dalle informazioni richieste dalla normativa vigente, ivi inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede sociale della Società almeno 15 giorni prima della data prevista per l'Assemblea di nomina.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Consiglio si rinvia allo Statuto sociale e alla normativa prevista dagli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alla informativa che sarà depositata ai sensi e nei termini di legge e di Statuto in occasione del rinnovo del Consiglio.

Anche alla luce della suddetta possibilità per le minoranze di nominare un amministratore tramite il sistema del voto di lista, il Consiglio non ha previsto l'istituzione di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore (indicato quale possibilità dall'articolo 6 del Codice), ritenendo che tali proposte di nomina debbano pervenire dagli azionisti tramite le liste di candidati.

### *Riunioni del consiglio di amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza periodica in funzione delle necessità di gestione della Società ed è investito dei più ampi poteri, salvo quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Nel corso del 2007 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state tre. Nel 2008, si è tenuta finora la riunione del 27 marzo 2008. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione degli Amministratori nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata 1, a cui si rinvia.

In occasione di ogni riunione vengono fornite agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione di supporto illustrativa delle materie da trattare e le informazioni necessarie perché il Consiglio possa esprimersi al riguardo con piena consapevolezza.

All'inizio di ogni esercizio e conformemente a quanto previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. la Società pubblica il calendario annuale in cui sono stabilite, tra l'altro, le date delle riunioni di Consiglio per l'approvazione dei risultati di periodo, nonché la data prevista per l'Assemblea di approvazione del bilancio.

Anche per il 2008 la Società ha scelto di pubblicare tempestivamente il progetto di bilancio e la relazione semestrale, con ciò beneficiando dell'esonero dalla pubblicazione della quarta trimestrale 2008 e della seconda trimestrale 2008.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rinvia alla Relazione degli Amministratori approvata dal Consiglio e allegata, rispettivamente, al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio annuale e al bilancio consolidato di CIA

---

### ***Ruolo e compiti del consiglio di amministrazione***

Il Consiglio, oltre ai compiti di legge e di Statuto:

- 1) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società con riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.
- 2) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- 3) determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati;
- 4) valuta il generale andamento della gestione tenendo in considerazione le informazioni almeno trimestrali del Vice Presidente e Amministratore Delegato e confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati;
- 5) esamina ed approva preventivamente le operazioni della Società e delle controllate quando riguardano operazioni straordinarie come fusioni, scissioni, operazioni sul capitale di particolare rilevanza economica e strategica, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate;
- 6) effettua annualmente una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati.

Al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato spettano la legale rappresentanza nei confronti di terzi e in giudizio.

In occasione del rinnovo dell'organo amministrativo il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2006 ha nominato:

- Vice Presidente il Signor Paolo Panerai, conferendo allo stesso, oltre alla legale rappresentanza come da statuto, i poteri di ordinaria amministrazione; gli sono altresì conferiti con firma singola i poteri per acquistare e vendere immobili e valori mobiliari, accendere ed estinguere mutui ipotecari.
- Amministratore delegato il Signor Marco Fanfani conferendo allo stesso, oltre alla legale rappresentanza, i poteri di ordinaria amministrazione;

e ha conferito:

- Al Presidente Vittorio Terrenghi, oltre alla legale rappresentanza come da statuto, tutti i poteri di ordinaria amministrazione; gli sono altresì conferiti con firma singola i poteri per acquistare e vendere immobili e valori mobiliari, accendere ed estinguere mutui ipotecari.
- Al Presidente Vittorio Terrenghi e al Vice Presidente Paolo Panerai, con firma abbinata tra loro, i poteri di straordinaria amministrazione .

### **Comitato per la Remunerazione**

Con delibera del 28 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per la Remunerazione, designandone quali componenti Umberto Vitiello, Presidente, Angelo Riccardi e Giovanni Battista Cattaneo della Volta Le riunioni del Comitato sono verbalizzate e ad esse possono partecipare anche soggetti che non ne sono membri in relazione alle materie da trattare.

---

Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 5.C.1.e) del Codice. È previsto che gli amministratori non prendano parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla loro remunerazione.

In particolare, le competenze del Comitato per la Remunerazione consistono nel:

- (i) formulare al Consiglio proposte in merito al compenso degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono cariche particolari;
- (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- (iii) vigilare sulla loro applicazione e formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

Nel corso del 2007 il Comitato per la Remunerazione non si è riunito in quanto, dalla sua nomina, non sono state deliberate remunerazioni e non sono intervenute modifiche alle remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche.

## **Il Controllo Interno**

Nel corso dell'esercizio 2007, la Società ha proseguito le attività volte al rafforzamento del proprio sistema di controllo interno sulla base delle relative linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una conduzione dell'impresa corretta e trasparente, salvaguardando il patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione, e l'identificazione e gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel nuovo Codice di Autodisciplina, adottato in data 15 maggio 2007, valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa assicurando che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema stesso, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la società ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

A tal fine, il Consiglio, nella riunione del 15 maggio 2007, ha:

- istituito un nuovo Comitato per il Controllo Interno e la *Corporate Governance* (nel prosieguo il "Comitato") composto da Amministratori non esecutivi indipendenti, con funzioni consultive e propositive e con il compito di analizzare le problematiche e istruire le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali;
- chiamato a comporre il Comitato gli amministratori indipendenti Angelo Riccardi, Umberto Vitiello e Maurizio Carfagna, attribuendo la carica di Presidente all'amministratore Angelo Riccardi.

Nella medesima riunione del 28 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità ha deliberato l'adozione generalizzata dei criteri e principi del nuovo Codice di Autodisciplina, salva la decorrenza differita di determinati articoli e con talune precisazioni su singoli punti.

In particolare, per quanto concerne il Comitato di Controllo Interno, il Consiglio ha provveduto a precisare che al suddetto Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'articolo 8 del nuovo Codice di Autodisciplina, con esclusione tuttavia del criterio previsto alla lettera e) del punto 8.C.3, non ritenendo appropriato che il Comitato vigili "sull'efficacia del processo di revisione contabile".

---

Inoltre, nel corso della riunione tenutasi in data 13 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha affidato il ruolo di Preposto Controllo Interno, nonché di responsabile della funzione di Interna Audit al Signor Enrico Maffi che già riveste la qualifica di Responsabile dell'Organo di Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con le funzioni ed i poteri previsti dai punti da 8.C.6. a 8.C.8 del nuovo Codice di Autodisciplina. A tal fine il Consiglio, coadiuvato dal Comitato di Controllo, ha verificato che lo stesso Sig. Maffi ha i requisiti di indipendenza necessari allo svolgimento di tali funzioni: non è responsabile di alcuna area operativa né è gerarchicamente sottoposto a responsabili di aree operative. La remunerazione del preposto è stata definita coerentemente con le politiche aziendali.

Infine, nella medesima riunione del 13 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì, ad individuare l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, nella persona del Dott. Marco Fanfani, così completando la struttura e gli organi deputati al controllo interno.

Durante l'esercizio 2007 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 4 volte, mentre nei primi mesi dell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito 1 volta.

Le riunioni del suddetto Comitato sono verbalizzate e ad esse partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato. In relazione alle materie da trattare possono partecipare soggetti che non sono membri del Comitato, tra cui, in particolare, il Preposto al Controllo Interno, Sig. Maffi, il Vicepresidente, Signor Paolo Panerai, l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, Signor Marco Fanfani, nonché altre persone che il Comitato stesso ritenga di invitare.

Il Comitato ha contribuito al processo di attuazione degli strumenti di *corporate governance* della Società, partecipando all'analisi, alla definizione ed all'aggiornamento degli stessi, nonché del Manuale delle procedure interne e dei periodici aggiornamenti del Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Comitato ha monitorato il lavoro svolto dal Preposto al Controllo Interno e Responsabile Internal Audit relativamente alla verifica dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno esaminando le relazioni sui risultati di audit e la documentazione inviata. Il Comitato per il Controllo interno ha inoltre verificato la corretta tenuta del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, nonché l'applicazione del Regolamento per il Trattamento e Comunicazione delle Informazioni Privilegiate.

Nel corso dell'attività sopra descritta e sulla base delle relazioni ricevute dal Preposto al Controllo Interno non sono emersi fatti di particolare rilievo da segnalare e il Comitato ha ritenuto il sistema di controllo interno adeguato.

### **Modello di organizzazione gestione e controllo (d.lgs 231/01)**

Nel 2004, con delibera del Consiglio di Amministrazione, CIA ha adottato il proprio Codice Etico e un modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello"), in tema di responsabilità amministrativa delle imprese, idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati. Il Modello è stato aggiornato il 29 marzo 2006 e viene costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

I reati trattati dal Modello si riferivano a quelli commessi nei confronti della Pubblica Amministrazione, ai reati societari, ai reati contro la personalità individuale, ai reati e agli illeciti amministrativi in materia di *market abuse*.

Per l'esercizio 2008 è stato programmato un nuovo aggiornamento del Modello con l'obiettivo di comprendere altre fattispecie di reato quali quelle previste dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 231 del 21 novembre 2007 "Decreto di attuazione della III Direttiva Antiriciclaggio") e dalla normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Legge 123 del 3 agosto 2007).

Le regole di comportamento contenute nel Modello, in continua evoluzione, integrano e rafforzano i sistemi di controllo aziendali con la predisposizione di protocolli operativi e con una continua attività di formazione e comunicazione per tutti i livelli aziendali.

---

## **Trattamento delle informazioni riservate, market abuse e Internal Dealing**

Il Vice Presidente Paolo Panerai sovrintende alla comunicazione al pubblico ed alle autorità dei fatti che accadono nella sfera di attività di CIA e delle sue controllate. La comunicazione all'esterno dei documenti e informazioni, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, viene curata dalle funzioni all'uopo preposte.

I Dipendenti, Amministratori e Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento per la gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, come definite dalla normativa vigente.

Alla luce delle previsioni normative e regolamentari in materia di *Market Abuse e Internal Dealing*, CIA ha provveduto a introdurre il cosiddetto Registro degli *Insider*, in conformità con gli articoli 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti e ha adottato una procedura (o codice) in materia di comunicazioni relative all'*Internal Dealing*, che è stato innovato per recepire le previsioni del comma 7 dell'articolo 114 del TUF e degli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti.

La Società, in linea con gli orientamenti interpretativi di Consob, ha inteso adottare una soluzione improntata a principi di prudenza e di trasparenza, che consenta di monitorare la circolazione di informazioni riservate relativa a particolari operazioni individuate per categoria a partire dallo stadio iniziale.

Il Gruppo CIA ha individuato come persone rilevanti soggette agli obblighi di comunicazione relativi all'*Internal Dealing*, tra gli altri, gli Amministratori, i Sindaci, i soggetti che svolgano funzioni di direzione, i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate, nonché chiunque detenga una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale.

## **Rapporti con Investitori Istituzionali e altri Azionisti**

Esiste una specifica struttura di *Investor Relations*, con un proprio responsabile, avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali e che nell'esercizio delle sue funzioni agisce di concerto, per le rispettive competenze, con il Vice – Presidente Paolo Panerai, con la funzione di Finanza, Amministrazione e Controllo.

In occasione delle adunanze assembleari vengono fornite a tutti gli azionisti informazioni sulla Società e sulle sue prospettive.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione redige e pubblica, inoltre, e ne dà conto in sede assembleare, la relazione di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, portante una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa perché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole. Nell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio viene altresì illustrata agli azionisti la relazione sulla gestione, contenente un'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Allo stato attuale non è stata ravvisata la necessità di adottare un regolamento assembleare, in quanto, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni, si ritiene sufficiente quanto previsto dalla legge e dallo Statuto in materia.

Sul sito di Borsa Italiana sono disponibili i documenti e le informazioni di interesse degli azionisti e degli investitori istituzionali, con particolare riferimento alle modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea.

---

## **Operazioni con parti correlate e interessi degli amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, sentito il Comitato per il Controllo Interno, apposite linee guida che stabiliscono le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate, ivi inclusi dettagliati obblighi di informativa circa la natura della correlazione e l'operazione, in particolare nell'ipotesi in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

Le operazioni compiute da CIA con parti correlate, come definite dal principio contabile IAS 24, tra cui rientrano le società controllate, la controllante e le società da questa controllate nonché amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche di CIA stessa, loro stretti familiari o società da loro controllate, rispettano principi e criteri di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

Le operazioni infragruppo che non siano operazioni tipiche o usuali o da concludersi a condizioni standard sono sottoposte alla valutazione e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione che debba approvare un'operazione con parti correlate, riceve un'adeguata informazione: i) sulla natura della correlazione, ii) sulle modalità esecutive dell'operazione, iii) sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, iv) sul procedimento valutativo seguito, v) sull'interesse, le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la società interessata.

Per le operazioni con parti correlate che non devono essere sottoposte all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori muniti di deleghe della Società raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, lo stesso genere di informazioni.

In ogni caso, qualora la correlazione sia con un Amministratore oppure con uno stretto familiare di un Amministratore o con un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di un Amministratore, l'Amministratore stesso fornisce le informazioni di cui all'art. 2391 cod. civ. e gli eventuali ulteriori chiarimenti che gli fossero richiesti.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'ausilio di esperti indipendenti.

## **Collegio Sindacale**

Il 2 maggio 2006, l'Assemblea della Società ha nominato Carlo Maria Mascheroni Presidente del Collegio Sindacale, Pierluigi Galbusera e Maria Grazia Vassallo, sindaci effettivi, Luciano Barbucci e Vieri Chimenti, sindaci supplenti.

Nessun sindaco è stato eletto dalla minoranza in quanto non è stata presentata nessuna lista di minoranza.

Nel rispetto dei criteri previsti dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale in carica ha verificato con esito positivo il permanere in capo ai propri componenti dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice.

L'assemblea straordinaria del 28 giugno 2007 ha modificato l'art. 28, ora 29, dello statuto sociale al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni contenute nell'art. 148 del TUF.

In particolare è stato previsto che il numero massimo degli incarichi assunti in società quotate, precedentemente stabilito in cinque, viene ridefinito nel minor numero di società quotate sui mercati regolamentati italiani determinato ai sensi di legge o, comunque, che non superino i limiti di cumulo degli incarichi determinati ai sensi di legge.

L'adeguamento della quota minima di possa essere modificato in conformità a quanto stabilito dalla legge e comunque nel rispetto dei limiti.

---

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la possibilità di nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente.

Le liste di candidati, corredate dalle informazioni richieste dalla normativa vigente, ivi inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo statuto sociale e alla normativa prevista dagli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alla informativa che sarà depositata ai sensi e nei termini di legge e di Statuto per il rinnovo del Collegio.

Per quanto attiene all'indipendenza dei Sindaci il Consiglio ha adottato il Codice di Autodisciplina applicando, per l'art. 10 riferito ai Sindaci, lo stesso principio sopra precisato, per l'art. 8, riferito agli Amministratori indipendenti e cioè recepimento dei nuovi requisiti (analoghi a quelli degli Amministratori) in modo non integrale (soprascedendosi anche per i Sindaci al recepimento del criterio dei 9 anni per il motivo in precedenza illustrato).

Di seguito indichiamo gli altri incarichi ricoperti dai sindaci in Società quotate:

<b>Sindaco</b>	<b>Cariche ricoperte</b>
Carlo Maria Mascheroni – Presidente	Class Editori S.p.A.
Perluigi Galbussera – Sindaco effettivo	Fastweb S.p.A.
Maria Grazia Vassallo – Sindaco Effettivo	-
Luciano Barbucci – Sindaco Supplente	-
Vieri Chimenti – Sindaco Supplente	Class Editori S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 riunioni. Esso si è riunito una volta nel 2008 sino al 27 marzo 2008. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nell'allegata tabella n. 2 a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alla previsione dell'articolo 10.C.5 del Codice, ha altresì vigilato, con esito positivo, sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

### **Revisione contabile**

L'incarico della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato della Società per gli esercizi 2007 – 2012, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, è svolto dalla società di revisione BDO Sala Scelsi e Farina, iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

---

## **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Nel corso della riunione del 13 settembre 2007, in conformità con l'apposita clausola statutaria introdotta, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La persona nominata è il Signor Emilio Adinolfi.

Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-bis del TUF, per il cui espletamento il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito i necessari poteri.

Il dirigente preposto, come previsto dall'art. 28 dello statuto sociale, ha maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto in compiti direttivi nei settori di amministrazione e/o finanza e/o controllo presso enti pubblici o presso primarie società del settore industriale, commerciale o finanziario.

**TABELLA 1: CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMITATI, ESERCIZIO 2007**

Consiglio di Amministrazione							Comitato di Controllo Interno		Comitato per la Remunerazione	
Carica	Componenti	esecutivi	Non-esecutivi	indipendenti	% di partecipazione alle riunioni del CdA	N° altri incarichi**	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato
Presidente	Terrenghi Vittorio	X			100	9				
Vice Presidente	Paneraï Paolo	X			100	1				
Consigliere delegato	Fanfani Marco	X			100	-				
Consigliere	Carfagna Maurizio		X	X	100	4	X	100		
Consigliere	Costa Nicoletta		X		100	-				
Consigliere	Riccardi Angelo		X	X	100	1	X	100	X	
Consigliere	Della Valle Diego		X	X	100	8				
Consigliere	Vitiello Umberto		X	X	100	-	X	100	X	
Consigliere	Zonin Domenico		X	X	0	3				
Consigliere	Zonin Giovanni		X	X	0	5				
Consigliere	Paneraï Luca Nicolò		X		100	1				
Consigliere	Paneraï Beatrice		X		100	-				
Consigliere	Cattaneo Giovanni		X	X	100	-			X	

---

**Riunioni svolte durante l'esercizio 2007:** Consiglio di Amministrazione: 3; Comitato controllo interno: 4; Comitato remunerazione: 0.

NOTE

La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nel precedente paragrafo 'Consiglio di Amministrazione - Composizione' gli incarichi sono indicati per esteso.

\*\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato di controllo interno ed al comitato per la remunerazione.

**TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE, ESERCIZIO 2007**

<b>Carica</b>	<b>Componenti</b>	<b>Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio</b>	<b>N° altri incarichi*</b>
Presidente	<b>Mascheroni Carlo</b> <b>Maria</b>	<b>100</b>	<b>1</b>
Sindaco effettivo	<b>Galbussera Pierluigi</b>	<b>100</b>	<b>1</b>
Sindaco effettivo	<b>Vassallo Maria Grazia</b>	<b>100</b>	<b>-</b>
Sindaco supplente	<b>Chimenti Vieri</b>	<b>--</b>	<b>1</b>
Sindaco supplente	<b>Barbucci Luciano</b>	<b>--</b>	<b>-</b>
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2007: 6			
Il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF) è di un quarantesimo			

NOTE

\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nel precedente paragrafo "Collegio Sindacale" gli incarichi sono indicati per esteso.

**TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA**

	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice</b>
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	<b>X</b>		
b) modalità d'esercizio	<b>X</b>		
c) e periodicità dell'informativa	<b>X</b>		L'obbligo di riferire almeno trimestralmente al consiglio è previsto nello statuto
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	<b>X</b>		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	<b>X</b>		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	<b>X</b>		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle			

operazioni con parti correlate?			
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Per quanto non previsto dallo statuto, in occasione della nomina del Consiglio attualmente in carica il <i>curriculum vitae</i> ed un'esauriente informativa sui candidati sono rimasti depositati presso la sede sociale nei giorni precedenti l'Assemblea
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
<b><u>Assemblee</u></b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	La Società non ha adottato un regolamento assembleare in quanto ritiene sufficienti al riguardo i poteri ordinatori attribuiti statutariamente al presidente dell'Assemblea.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è	N/A	N/A	

ottenibile/scaricabile)?			
<b><u>Controllo interno</u></b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	<b>X</b>		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	<b>X</b>		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex artt. 8.C.6 e 7 del Codice) Direzione Internal Audit	<b>X</b>		
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari			
La società ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari?	<b>X</b>		
<b><u>Investor relations</u></b>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	<b>X</b>		
<b>Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i></b>			Gian Marco Giura tel: 02.58219395, fax: 02.58219452, e.mail: ir@class.it